

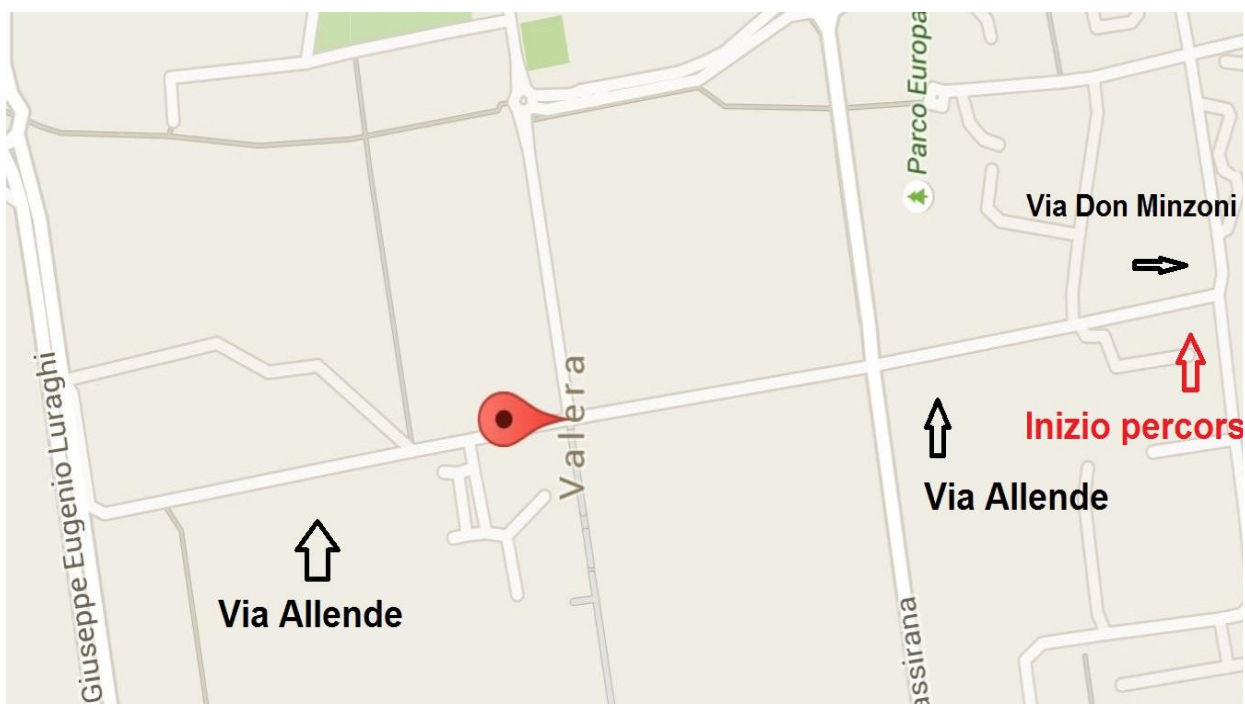
Via Salvador Allende

La via collega largo Ungaretti con via Luraghi attraversando l'abitato della frazione Valera (980 x 6 m).

L'intitolazione a Salvador Allende, uomo politico cileno, è del 1979.

In passato era la strada principale di collegamento fra i comuni di Valera (dal 1841 frazione) e Arese. Il tratto largo Ungaretti - strada comunale per Passirana e via don Minzoni è stato realizzato all'inizio del XIX secolo in sostituzione di una strada campestre più tortuosa. Il tratto successivo è invece molto più antico visto che già nel XII secolo si parla di un podere denominato "Vallera" fiancheggiato da una strada e che notizie storiche del borgo si hanno a partire dal XV secolo.

Il tratto finale, dalla chiesa di San Bernardino alla via Luraghi ha subito un leggero riallineamento tra la fine del Settecento e l'inizio del secolo successivo in fase di ristrutturazione del borgo adiacente alla villa; questo tratto prendeva il nome di strada comunale per Bariana, località che raggiungeva linearmente.



In questo percorso si possono ammirare **60 alberi** appartenenti a **5 specie** diverse.

Una delle vie di Arese storicamente più interessanti, che collega largo Ungaretti con via Luraghi attraversando la frazione di Valera, dove si trova la villa 'La Valera', complesso già noto nel XVI secolo, visitabile in alcuni periodi dell'anno grazie a un accordo tra il Comune e l'attuale proprietario, Federico Massa Saluzzo (Foto 1).

Il punto di partenza è l'angolo di via don Minzoni, costeggiando dapprima tutto il lato destro fino alla chiesa di San Bernardino e al limite del comune.



Foto 1



Foto 2

Superata la cinta scolastica, si giunge presso il parcheggio: nel vialetto ciclopedonale (Foto 2) sono disposti due file (cinque più cinque) di **Bagolari** (*Celtis australis*, chiamato anche *Spaccasassi* per la sua capacità di sopravvivere anche in terreni carsici e sassosi), mentre in prossimità del semaforo, nei tempi di fioritura, si può osservare una bella e vasta aiuola coperta da cespugli di piccole rose. Non sono qui censiti né il Parco Europa né il parco pubblico, che si estende di fronte alle scuole, fino a largo Ungaretti.

Attraversato l'incrocio semaforizzato di via Aldo Moro e camminando sul piccolo marciapiedi si costeggia un prato (Foto 3). Nel periodo estivo, si può notare, a destra, la vasta coltivazione di granoturco, con le tipiche pannocchie: il mais, originario del centro Messico e diffuso in Italia nel XVIII secolo, è chiamato *granoturco* perché furono gli Ottomani a introdurlo in Europa; i chicchi tostati di alcune varietà danno il *pop-corn*.



Foto 3



Foto 4

Alla fine del campo, appare un cartello stradale (Milano - Saronno) (Foto 4) dietro il quale, quasi celato, un **Càrpino bianco** (*Càrpino betulus*) avvolto da rami di Ligustro (*Ligustrum*), siepe che proseguendo copre, poco dopo, un piccolo **Acero campestre** (*Acer campestre*).

All'inizio di un marciapiede più ampio, si passa accanto a un grande **Platano comune** (*Platanus acerifolia*) sito in mezzo a una piccola aiuola tonda, poi ancora a una fila di **Platani**, tre di medie dimensioni e altri tre, più anziani e con grandi tronchi (Foto 5).



Foto 5



Foto 6

Ai lati dell'inizio di via Marietti, di fronte all'ingresso della grande villa 'La Valera', due **Platani** attornati da alcuni pilastri (paracarri) a forma di stele appuntite. Da segnalare il parco della villa, i cui alberi si ergono ben al di sopra del muro di cinta. A destra, davanti all'asilo, contiamo altri sei robusti **Platani** (Foto 6) prima di arrivare alla chiesa di San Bernardino, la chiesa ancora officiata più antica di Arese. Edificata nel 1558, per volontà della famiglia Lattuada, sorge su una struttura preesistente, forse di origine romanica.

Superata la chiesa, si trova un immobile attualmente in stato di abbandono: sulla parete, a media altezza, un **Fico** (*Ficus carica*) ha trovato un'insolita collocazione (Foto 7).



Foto 7



Foto 8

L'ultima parte della via, che al termine sfocia in via Luraghi, presso il vecchio stabilimento dell'Alfa Romeo, è occupata da due imponenti file di 32 **Platani** (foto 8). Ritornando verso largo Ungaretti, di fronte al complesso scolastico si trovano, sul ciglio della strada, alcuni alberi di un Parco pubblico (non censito) confinante con un'area agricola di competenza del Parco delle Groane.